



UNITÀ 13

Dalla guerra fredda alla distensione

- La seconda guerra mondiale cambia il volto del mondo
 - Il mondo si divide in due grandi blocchi
 - Gli anni della guerra fredda
- I rapporti fra le superpotenze si distendono

LA SECONDA GUERRA MONDIALE CAMBIA IL VOLTO DEL MONDO.



- La seconda guerra mondiale provocò circa 55 milioni di morti, 35 milioni di feriti e la distruzione di intere città; molti profughi abbandonarono le loro regioni d'origine e non vollero o non riuscirono a tornare a casa.
- I trattati di pace fra vincitori e vinti diedero origine a vicende assai complesse: l'Italia perse le sue colonie in Africa e il Giappone subì un periodo di occupazione militare statunitense nel quale il generale MacArthur riorganizzò il sistema politico, recuperò l'indipendenza grazie ad un trattato di pace nel 1951, divenne il più solido alleato degli Stati Uniti e successivamente anche la seconda potenza mondiale.

- L'Austria si staccò dalla Germania e venne dichiarata neutrale. Le regioni tedesche più orientali passarono alla Polonia e la situazione della restante Germania era abbastanza complessa, dato il fatto di esser stata divisa in due Stati: La Repubblica Federale Tedesca (Germania ovest) con capitale Bonn e sistema economico-politico di tipo liberale; e La Repubblica Democratica Tedesca con capitale Berlino est, retta da un regime comunista.
- La Società delle Nazioni si era rivelata incapace di impedire la politica aggressiva della Germania e per tale motivo, al termine della guerra, le nazioni vincitrici decisero di dare vita ad una nuova organizzazione: il 26 giugno 1945, a San Francisco venne fondata l'Onu (50 stati).

Obiettivi ONU

Difesa della pace mondiale

La tutela dei diritti dell'uomo

L'uguaglianza di tutti i popoli

Il miglioramento del tenore di vita



IL MONDO SI DIVIDE IN DUE GRANDI BLOCCHI



- L'alleanza fra le grandi potenze che avevano sconfitto il nazismo si rivelò assai fragile, a causa di differenze e poca fiducia. Gli Stati Uniti erano il paese campione dell'economia (fondata sulla libera iniziativa dei privati), la libertà e i diritti individuali erano garantiti e il sistema politico era basato su elezioni democratiche. L'Unione Sovietica di Stalin si reggeva invece su un sistema comunista.
- Democrazie liberali ed economia di mercato caratterizzarono i maggiori paesi dell'Europa occidentale escluso Portogallo e Spagna. Nell'Europa orientale si affermarono regimi comunisti.

- Nell'Est europeo prevalgono, come ben detto, i regimi comunisti che sottoponevano le nazioni a un'organizzazione economica funzionale agli interessi dell'Unione Sovietica. Particolare fu il caso della Jugoslavia dato che il maresciallo Tito non voleva subordinare il suo Paese a nessun altro, questo fu chiamato comunismo nazionale. Il comunismo si affermò anche in Cina e nella Corea del Nord.
- Contemporaneamente, gli Stati Uniti vararono un piano di aiuti e di prestiti per i paesi sconvolti dalla guerra. Il piano Marshall contribuì alla ricostruzione dell'Europa occidentale e alla "ripresa" dei Paesi maggiormente colpiti.
- Si fronteggiarono anche due alleanze: la Nato (1949) e il Patto di Varsavia (1955).



GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA

- Con l'affermazione dei regimi comunisti nell'Europa orientale, i rapporti divennero sempre più tesi e difficili, fino ad arrivare a definire questa preoccupazione "guerra fredda": non si trattò di una guerra combattuta, per evitare catastrofi (avendo entrambi i Paesi la bomba atomica). Si creò così quello che fu chiamato "equilibrio del terrore", dato che il pensiero di un conflitto nucleare atterriva. (Tali divisioni contrassegnarono anche la vita interna dei singoli Stati).
- Nel 1950 la rivalità fra Stati Uniti sfociò nella guerra di Corea. La Corea del Nord invase quella del Sud, che fu aiutata dagli Stati Uniti. La Cina intervenne rendendo possibile l'uso della bomba, ma nel 1953 si pervenne alla firma di un armistizio.

- La tensione fra Usa e URSS fu particolarmente aspra nella Germania divisa e soprattutto a Berlino, la cui parte occidentale era circondata da territori della Germania dell'est. Nel 1948 le strade furono bloccate dalle truppe sovietiche e negli anni successivi il destino delle due Germanie fu ben diverso: la Germania Ovest riuscì a ricostruire le sue industrie mentre la Germania Est vide affermarsi un regime di polizia. Moltissimi tedeschi fuggirono verso occidente (attratti dalle ricchezze) e per bloccare il flusso, nel 1961 il governo della Germania orientale costruì il muro di Berlino.



I rapporti fra le superpotenze si estendono

- Con la morte di Stalin, il successore: Krusciov denuncia i vari orrori dei processi e dei campi di concentramento, ciò segna la fine degli aspetti crudeli del regime comunista. Tuttavia, non furono concesse maggiori libertà.
- Nell'Europa dell'Est scoppiano così ribellioni, ma i regimi comunisti continuano a dipendere dalle direttive di Mosca e per tale motivo Krusciov, pensando di concedere qualche riforma, fu costretto a lasciare il potere nel 1964.

POWERPOINT DI BENEDETTA SPAMPINATO

CLASSE 3^{*C}

2016/2017

